

Avvocati, commercialisti, ingegneri d'accordo per un ricambio in politica

Un patto per i meritevoli Giovani professionisti e imprenditori si alleano

DI IGNAZIO MARINO

Giovani imprenditori e giovani professionisti bussano alla porta della politica per chiedere un ricambio generazionale della classe dirigente del paese. Nuovi rappresentanti che si riconoscano nel merito, nella competizione e nella selezione del talento. Obiettivi raggiungibili solo attraverso l'inserimento dei giovani nelle istituzioni attraverso rigidi meccanismi di rotazione degli incarichi apicali. Sono questi alcuni dei principi ispiratori de «Il patto del merito». Un vero e proprio manifesto pensato in vista delle elezioni di metà primavera. In modo da arrivare a «eliminare le rendite di posizione che, attraverso le barriere burocratiche, condizionano negativamente la competitività del paese e mortificano l'iniziativa individuale». Al contrario il modello che si chiede di promuovere è quello dello «sviluppo basato sull'equilibrio tra i principi di concorrenza e mercato ed i valori di adeguata formazione, professionalità e

qualità dei beni e dei servizi». Il «patto», che fra le sue priorità ha anche la dissuasione di una nuova coscienza civile collettiva in grado di elevare aspirazioni e prospettive anche delle fasce giovanili disagiate, sarà presentato venerdì prossimo a Roma presso il senato della repubblica alla presenza di Franco Marini, presidente di Palazzo Madama. Ad aprire i lavori saranno Valter Militi (Giovani avvocati dell'Aiga) Catia Polidori (picco-

le imprese della Confapi). Ma al progetto aderiscono anche, fra gli altri, Michele Testa (dottori commercialisti), Raffaele Marcello (commercialisti), Marco Ghionna (ingegneri).

In questo modo, i rappresentanti del mondo produttivo e professionale hanno voluto costituire un sodalizio che, in nome di principi condivisi, consenta il loro fattivo e proficuo coinvolgimento nei processi decisionali. Il patto parla senza mezzi ter-

mini di una «sistematica esclusione delle nuove generazioni dai luoghi di rappresentanza, perseguita con scientifica determinazione da classi dirigenti deboli, unicamente preoccupate di proteggere la loro leadership, accresce la generale sensazione di distacco e scoramento, confermando l'immagine di un paese - definito dall'*Economist* "Heaven for gerontocrats" - in cui l'esclusione dei giovani sta diventando un fatto strutturale».

Formazione aziendale in lieve crescita

DI IVAN CIMMARUSTI

Formazione aziendale in lieve crescita rispetto ai dati dell'anno precedente: ma destinatari privilegiati sono solo gli impiegati. Grandi esclusi, con percentuali minori, i dirigenti.

È quanto emerge dalla ricerca «Formazione e investimento in capitale umano 2007», realizzata dall'Istituto Iard (cooperativa di ricerca e sviluppo) e Adecco (società di servizi per la gestione delle risorse umane). Secondo la statistica, eseguita su un campione di 1.500 lavoratori, c'è carenza di investimento sulla formazione relativa alla ricerca e sviluppo. Dall'82,6% delle aziende intervistate, è

emerso l'obiettivo principale dell'area produttiva e sicurezza sul lavoro. A seguire, i settori amministrativo e legale, finanza e controllo di gestione, marketing e comunicazione e solo il 26,3% ha avviato percorsi formativi nella ricerca e sviluppo. Come più su spiegato, destinatari privilegiati della formazione aziendale, sono impiegati di età compresa tra i 30 e 54 anni. In questa fascia d'età, solo il 4,8% risulta escluso. Diversamente, la percentuale aumenta al 18,6% nella fascia tra i 15 e 29 anni e al 65,3% per gli over 55. Grandi esclusi dalla formazione, i dirigenti. La statistica, infatti, evidenzia che il 52,1% non è stato avviato ad alcun percorso formativo.

Brevi

Commercialisti. Al via gli incontri giuridici dell'Associazione dottori commercialisti di Milano. Si parte oggi (17.30-19.30) con il tema *Diritto del lavoro e vedrà la relazione introduttiva di Massimo Waschke, partner dello Studio legale F. De Luca su «Il licenziamento individuale. Giusta causa e giustificato motivo»*. Gli altri incontri: 12 marzo sul «Contratto d'agenzia»; 2 aprile sui «contratti internazionali. Tecniche di redazione ed aspetti critici»; 16 aprile sui «reati tributari»; 7 maggio sul «contenzioso tributario. Attuali problematiche e recenti sviluppi».

Tributaristi. Lapet. L'Associazione nazionale tributaristi - sede di Terni ha stipulato una convenzione per l'attività formativa con l'Agenzia delle entrate dell'Umbria. Il filo conduttore del corso di formazione è rappresentato dalla necessaria ricerca di miglioramento qualitativo nel rapporto dialettico fisco-contribuenti attraverso la figura del Professionista ora sempre più proiettata nel ruolo di intermediario fra il contribuente e il fisco.

CAMPUS
orienta
Salone dello Studente

Campus Toscana

Firenze, Stazione Leopolda
3, 4 e 5 marzo 2008

orario: 3 marzo 9.00-14.00, 4 marzo 9.00-16.00, 5 marzo 9.00-14.00

ingresso gratuito

in collaborazione con:



si ringrazia:



mediapartner:



Con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea